

Il Segretario	Segr. Amm.va	Il Segretario	Il Presidente
Nicoletta Fabbri			Nicola Benvenuti

DELIBERAZIONE N° 10004/13

Oggetto: Commissione Servizi Sociali. Approvazione linee programmatiche 2013.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in ordine all'art. 49 d.l.gs.n° 267/00 Il Dirigente del Servizio Quartieri Dott.ssa Anna Bini	Vista la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria il Dirigente del servizio Ragioneria
---	--

DELIBERAZIONE	<input type="checkbox"/> Quartiere - art. 47 Statuto	<input type="checkbox"/> Interp./Interrog. - art. 48 Statuto
<input type="checkbox"/> Proposte - art. 48 Statuto	<input checked="" type="checkbox"/> Parere - art. 49 Statuto	<input type="checkbox"/> Servizi di base - art 50 Statuto

DA TRASMETTERE A:	Assessore Decentramento	X Segreteria C. di Q.
X Albo Pretorio C. di Q.1	X Pres. Consiglio Comunale	X Albo Pretorio A.C.
<input type="checkbox"/> Legale e Contratti	<input type="checkbox"/> Direzione Ragioneria	<input type="checkbox"/> Assessore Lavori Pubblici
<input type="checkbox"/> Assessore Sport	<input type="checkbox"/> Assessore Sicurezza Sociale	<input type="checkbox"/> Assessore Cultura
<input type="checkbox"/> Assessore Pubblica Istruzione	<input type="checkbox"/> Assessore alla Mobilità	<input type="checkbox"/> Affari Generali – AA.OO.II
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ADUNANZA DEL 6 FEBBRAIO 2013

Presiede il Consiglio il Presidente del Quartiere 1 Nicola Benvenuti, svolge le funzioni di Segretario la Responsabile della P.O. Supporto Attività Organi Istituzionali del Quartiere 1 Nicoletta Fabbri, fungono da scrutatori i Consiglieri: Oberdan Armanni, Enrico Fantini, Debora Spini.

Il Presidente propone l'approvazione della seguente deliberazione:

Commissione Servizi Sociali. Approvazione linee programmatiche 2013.

1. PREMESSA: LO SPAZIO DEL QUARTIERE, GLI SPAZI DEL QUARTIERE

Come troppo spesso successo la commissione stigmatizza con estremo rammarico i problemi irrisolti nel rapporto tra Quartiere ed Amministrazione Comunale.

L'assioma fondamentale su cui costruire l'attività istituzionale è il fatto che **laddove Statuto, Regolamenti e Delibere Comunali assegnino delle responsabilità all'istituzione Quartiere, la titolarità della decisione o comunque della funzione politica di tali responsabilità appartiene totalmente al Quartiere stesso.**

Diverse interpretazioni –da cui derivano atti amministrativi- non sono possibili, salvo stravolgimento dello Statuto e dei Regolamenti del Comune.

Da questa ovvietà deriva la necessità che gli organismi tecnico-amministrativi si rapportino strettamente con i Quartieri, per mettere in pratica quanto deciso nelle sedi opportune (Consiglio o Collegio di Presidenza).

Laddove questo non si verifica, e nel Sociale accade troppo frequentemente, viene meno quel **principio di sussidiarietà** che la legge impone e che dà la possibilità di erogare servizi facilmente realizzabili a basso costo, adeguati, appropriati e verificabili proprio grazie alla **vicinanza** dell'istituzione Quartiere alle necessità dei cittadini, vittime inconsapevoli di questo sistema.

La mancanza di chiarezza sulla gestione politica e tecnica degli spazi, inoltre, sta rallentando in maniera significativa l'attuazione di numerose attività e proposte istruite dalla Commissione e regolarmente approvate dal Quartiere. Doveroso citarne alcune: l'organizzazione della Rete di Solidarietà, la risoluzione di alcuni problemi di gestione dei Centri Anziani, l'attività di Microcredito tramite un MAG esterno ma desideroso di collaborare, il pieno utilizzo degli spazi di Centri stessi.

La Commissione ritiene pertanto necessario che il Quartiere eserciti appieno le proprie funzioni tecniche e politiche sugli spazi finora a disposizione della cittadinanza.

La Commissione ritiene inoltre necessario che il Quartiere eserciti le totali funzioni logistico-organizzative riguardo agli spazi ospitanti il servizio di Centri Anziani, di seguito sinteticamente elencati: PIAZZA TASSO (Stanzina dei Bambini, saletta dei Puri), VIA DEL LEONE (sale del Centro Anziani), VIA PALAZZUOLO, SAN JACOPINO, ASP MONTEDOMINI (centro Il Fuligno, Via dei Malcontenti), PALAZZINA DEL QUERCIONE.

2. LINEE PROGRAMMATICHE: LE CRITICITÀ SONO OPPORTUNITÀ

Il buon lavoro svolto negli anni dalla Commissione, come dimostrato dalla totale unanimità nelle scelte, si riflette anno per anno nell'analisi dello stato di avanzamento dei programmi precedenti (allegato A). Buon lavoro che permette finalmente di evidenziare ed operare in maniera precisa sulle criticità, sicuramente di tono minore, che ancora limitano lo sviluppo completo delle attività controllate dalla Commissione, fermo restando quanto descritto nella premessa. Le analisi verteranno quindi sulle situazioni negative, tralasciando ovviamente gli ampi fattori positivi ed il buon funzionamento generali delle attività del Sociale del Quartiere 1.

CENTRI ANZIANI

Le innovazioni introdotte dal 2009 hanno avviato la trasformazione dei Centri Anziani in Centri Civici, servizio organizzato e gestito dal Quartiere, nei quali ogni persona, indipendentemente dall'età e dalla provenienza, possa esprimere al meglio i propri interessi sociali, ricreativi, culturali.

I Centri Civici, laddove gli spazi lo permettano, devono inoltre poter ospitare importanti servizi, nonché essere luoghi per la partecipazione della cittadinanza, esprimendo così appieno una delle funzioni statutarie dei Quartieri.

Compito della Commissione sarà favorire questo cambiamento, a partire dall'approvazione del Disciplinare, licenziato da parecchi mesi ma non ancora analizzato dalla Direzione Servizi Sociali. Sarà altrettanto importante predisporre adeguate documentazioni e regolamentazioni per permettere di poter usufruire con semplicità e nel rispetto delle norme della sicurezza di tali locali.

Il Quartiere ribadisce infine la libertà dei Centri di associarsi ad enti nazionali di promozione sociale (ARCI, UISP, ANCeSCAO, MCL ed altri...) o di non associazione. Questo implica dunque che ciascun Centro non dovrà ricevere vantaggi o subire penalizzazioni di alcun tipo da parte dell'Amministrazione Comunale in base alle scelte fatte.

Si prospetta infine la creazione di un unico Centro per l'Oltrarno, unendo le forze attualmente suddivise, e la riorganizzazione del Centro Il Fuligno.

1. ATTIVITÀ DELL'ETÀ LIBERA

Le problematiche sono legate principalmente all'abbandono dei soci più esperti per anzianità e problemi personali. Vi sono carenze di partecipazione e di iniziative, causate in parte dalla mancanza di risorse economiche, dovute ad una gestione discutibile e al furto del 2011, in parte al fatto che numerosi soci non gradirebbero partecipare con piccoli contributi alle iniziative, in quanto sempre abituati alla gratuità delle stesse. Si nota inoltre una forte difficoltà relazionale nel consiglio direttivo.

2. IL FULIGNO

Risulta evidente una difficoltà di comunicazione con la Dirigenza. Le iniziative di carattere culturale non sono adeguatamente pubblicizzate, mentre sarà necessario indagare con precisione su alcune attività non comunicate al Quartiere. Va inoltre approfondita la presenza di Associazioni di varia natura presso il Centro, di cui il Quartiere non è a conoscenza.

3. IL GRILLO PARLANTE

A fronte di una gestione eccellente, non vi è una adeguata e completa comunicazione con il Quartiere, preferendo forme di comunicazione non istituzionali direttamente con personalità dirigenziali e politiche.

4. CENTRO INTERGENERAZIONALE DEL GIARDINO DI BORGO ALLEGRI

Sebbene non riconosciuto dall'Amministrazione come Centro Anziani, il Quartiere ne riconosce l'importante ruolo per il rione di Santa Croce, in particolar modo per l'infanzia. Il problema principale è la realizzazione della nuova sede.

5. SAN FREDIANO

Come per il precedente, non è riconosciuto ufficialmente dall'A.C. come Centro Anziani. A fronte di un gruppo compatto e partecipativo, è necessaria l'integrazione con gli altri centri, principalmente con quelli che gravitano nella medesima zona. Si prospettano inoltre problemi nell'ubicazione.

6. SAN JACOPINO

Dopo le problematiche di inizio mandato, attualmente il clima è sereno ma poco propositivo: la buona e attenta gestione attuale non sfrutta adeguatamente gli spazi –ristrutturati nel 2010- con nuovi progetti ed iniziative.

7. STANZINA DEI BAMBINI

A causa della scomparsa di numerosi fondatori, l'Associazione non pare in grado di continuare la gestione di un Centro. Ci sono inoltre alcuni gravi problemi relazionali tra soci.

8. ZONA CENTRO

Il problema principale è la manutenzione degli spazi, a carico di Montedomini. Nonostante numerosi solleciti, inoltre, non è ancora stata rinnovata la concessione per l'utilizzo dei locali. Per questi motivi la carente manutenzione degli impianti di riscaldamento impedisce a numerosi anziani di poter frequentare il centro nei mesi invernali.

9. INTERCENTRO DEL QUERCIONE

Il Quartiere apprezza le modalità di gestione dell'Intercentro e auspica una continuità di organizzazione, seppur con un maggiore coinvolgimento di tutti i Centri.

ORTI SOCIALI

Le maggiori problematiche riguardano la manutenzione delle aree comuni (taglio erba, manutenzione alberi) ed i rapporti tra ortolani, con alcuni episodi di piccoli vandalismi. Il Quartiere richiede l'individuazione di una figura amministrativa dedicata alla gestione degli aspetti tecnico-organizzative degli orti, presente con il precedente Direttore del settore Sociale ed attualmente non confermata.

Le problematiche legate alla gestione di spazi confinanti si è automaticamente risolta con la rinuncia all'orto, dopo ampie discussioni, da parte degli assegnatari coinvolti.

RETE DI SOLIDARIETA'

Sono rilevate due gravi criticità.

- a. Carenza di spazi: per la tutela della riservatezza e per poter offrire dei servizi in maniera migliore è necessario destinare alla Rete entrambe le sale con accesso diretto da via dell'Anguillara, con conseguente riorganizzazione e spostamento dei servizi Auser, comunque da tutelare e favorire.
- b. Integrazione e collaborazione tra i volontari: apprezzando le capacità empatiche e di accoglienza dei volontari, unanimemente riconosciute, si rileva la necessità di una diversa organizzazione, con la necessità di discussione collettiva dei casi, la creazione di protocolli per le varie attività (alcune attualmente incompatibili per l'organizzazione attuale), di un regolamento interno e di adeguata forma di rappresentanza dei volontari.

Si ribadisce infine che la Rete di Solidarietà è esplicitamente gestita dai Quartieri e pertanto ogni forma di progetto o collaborazione deve essere concordata con gli organismi del Quartiere stesso.

VACANZE ANZIANI

Visto il buon andamento delle Vacanze Anziani 2012, dopo il recepimento di quanto stabilito nelle linee programmatiche 2012, si ribadisce in toto quanto deciso e si riporta in allegato al presente atto.

ASSOCIAZIONISMO

La commissione, ribadendo l'importanza dei rapporti con le Associazioni del territorio, si riserva qualsiasi forma di collaborazione nel rispetto delle norme, dei regolamenti secondo criteri di imparzialità e di trasparenza, favorendo il coinvolgimento delle altre Commissioni e del Consiglio stesso. In caso di richieste economiche pervenute oltre la data del 30 novembre 2012, la Commissione si riserva di esprimere un parere che ne permetta comunque l'erogazione.

3. SALUTE E' BENESSERE

La Commissione, che ha già avviato contatti con la Società della Salute, esprime parere favorevole alla costituzione del gruppo Salute è Benessere del Quartiere 1, garantendo ampia disponibilità e libertà all'organizzazione di eventi per promuovere, in qualsiasi forma, la tutela della salute psicofisica dei cittadini, con particolare riguardo all'organizzazione di passeggiate-percorsi di cammino ed altre attività motorie.

La Commissione esprime inoltre la volontà di collaborare con altre Commissioni per la realizzazione di iniziative mirate a questo scopo.

4. ANALISI ECONOMICHE

Dall'analisi sotto esposta si nota che sono state eseguite delle variazioni di bilancio in negativo. La commissione **dovrà essere sempre informata in anticipo di tali variazioni**, pur notando che non hanno comportato impossibilità di compiere acquisti o erogare contributi o servizi.

Prospetto degli impegni di spesa dell'anno 2012

A. CAPITOLO 15070 (Contributi per area sociale allargata): € 26.000

ORGANIZZAZIONE	EROGAZIONE
CENTRO PER LE ATTIVITA' DELL'ETA' LIBERA	2800
CENTRO ANZIANI IL FULIGNO	2374.73
CENTRO ANZIANI IL GRILLO PARLANTE	2660
CENTRO SAN FREDIANO	non erogato
CENTRO ANZIANI SAN JACOPINO-CASCINE	700
CENTRO ANZIANI ZONA CENTRO	3600
CENTRO INTERGENERAZIONALE DEL GIARDINO DI BORGO ALLEGRI	2600
ASSOCIAZIONE L.I.L.A.	1800
ASSOCIAZIONE LIBRILIBERI	1200

Rilevata una variazione in negativo di € 4865.47.

Non è stata autorizzata l'erogazione del contributo al Centro di San Frediano da parte della Direzione.

La commissione conferma la cifra di € 26000 (ventiseimila) per questo capitolo.

B. CAPITOLO 14890 (Acquisti Rete di Solidarietà e Centri Anziani): € 2.000

VOCE	EROGAZIONE
ACQUISTO MATERIALE PER RETE SOLIDARIETA'	482.25
ACQUISTO PER CENTRI ANZIANI	209.80

Rilevata una variazione in negativo di € 1017.75.

La Commissione conferma la cifra di € 2000 (duemila) per questo capitolo.

C. CAPITOLO 14940 (Vacanze Anziani): € 19.475

Le spese effettive per le vacanze si sono assestate a € 12389.85. La rimanente disponibilità di € 7085.15 è stata spostata sul cap. 14955.

La Commissione conferma la cifra di € 19000 (diciannovemila).

D. CAPITOLO 14965 (Quota Utenze Fuligno): € 8.857

La cifra è costante negli anni

La Commissione conferma pertanto la cifra di € 8.857 (ottomilaottocentocinquantesette) per questo capitolo.

E. CAPITOLO 14955 (Servizi Rete di Solidarietà e Centri Anziani): € 3.363,51

VOCE	EROGAZIONE
Assicurazione volontari RETE	349
Quote condominiali C.A. San Jacopino	300
Manutenzione orti sociali (2 interventi)	9700

La somma di € 7085.15 ricevuta dal cap. 14940 è stata utilizzata per la manutenzione degli Orti Sociali del Quartiere 1.

La Commissione conferma la cifra di € 3500 (tremilacinquecento) per questo capitolo.

I commissari: Abbassi – De Razza – Fanetti – Fantini – Madaia Villani – Orlandi – Terrinazzi

ALLEGATO A: STATO DI AVANZAMENTO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE PER L'ANNO 2012

LINEE PROGRAMMATICHE 2012	STATO AVANZAMENTO
<p>A- TRASPARENZA E INNOVAZIONE</p> <p>Con la riorganizzazione della macchina comunale il Quartiere è stato privato delle risorse umane e strutturali (con quelle economiche già fortemente ridotte), mantenendo comunque la gestione dei servizi delegati dai Criteri Direttivi del marzo 2010. Per questo motivo, nella prima metà del mandato la Commissione si è occupata della regolamentazione, con l'obiettivo di garantire per tutte le attività trasparenza informativa, amministrativa, economica, contabile e gestionale. Riguardo alle principali attività sono stati infatti emanati i seguenti atti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CENTRI ANZIANI: predisposizione del nuovo Disciplinare e dei nuovi modelli di rendicontazione e di richiesta di contributo; • RETE DI SOLIDARIETA': aggiornamento del Protocollo di Intesa; • VACANZE ANZIANI: proposta dei nuovi criteri per i Soggiorni -in allegato- parte integrante del presente atto; • ORTI SOCIALI: nuove disposizioni riguardo alla rotazione degli orti, al rinnovo delle convenzioni e alla mappatura di alcune aree. <p>Il compito principale della Commissione sarà dunque quello di mettere in pratica quanto riportato negli atti sopra citati, intervenire in caso di problemi e procedere a revisione qualora necessario.</p> <p>In particolare saranno oggetto di analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'applicazione dell'approvando Disciplinare dei Centri 	<p>Il disciplinare dei Centri Anziani, già licenziato dalla Commissione, non ha ancora ricevuto il parere di regolarità amministrativa. Per questo motivo non è stato ancora discusso nel Consiglio di Quartiere. La nuova P.O. sta elaborando il parere.</p> <p>I modelli di contributo e di rendicontazione sono stati aggiornati, mantenendo la struttura ideata dalla Commissione.</p> <p>La Rete di Solidarietà non ha ancora elaborato un regolamento interno.</p> <p>Le richieste del Quartiere 1 in merito alle Vacanze Anziani sono state recepite in sede di redazione del bando per l'aggiudicazione del servizio.</p> <p>Le nuove regole sugli orti sociali sono state applicate, con la risoluzione di gran parte dei problemi emersi.</p>

<p>Anziani, con particolare riferimento alla predisposizione dei modelli necessari per le prescrizioni in esso contenute, alla redazione della Carta dei Servizi ed alla trasparenza nella rendicontazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento dei modelli di rendicontazione e di richiesta di contributo, che hanno portato ad una razionalizzazione dei costi; • Il parere sul regolamento organizzativo interno; • Estrema attenzione nel verificare le procedure amministrative per l'organizzazione delle Vacanze Anziani, come da allegato; • Applicazione delle nuove disposizioni sugli Orti Sociali, con particolare riferimento alla risoluzione dei problemi emersi nel corso del 2011. <p>La Commissione apprezza lo sforzo dell'Amministrazione Cittadina di pervenire ad un aggiornamento radicale del Regolamento degli Orti Sociali, rilevando comunque la necessità di atti disciplinari propri di ogni Quartiere, e si impegnerà attivamente affinché il lavoro possa essere terminato entro l'anno.</p>	
<p>B- GESTIONE DEI SERVIZI</p> <p>Come già scritto, con la riorganizzazione della macchina Comunale del 2010 ai Quartieri è affidata la gestione di numerosi servizi di base, senza tuttavia mantenere le strutture. Questa situazione crea alcuni problemi di comunicazione interna, spesso demandata alla buona volontà del personale piuttosto che ad una seria regolamentazione. I frequenti avvicendamenti dirigenziali, inoltre, non aiutano un percorso lineare di condivisione di iniziative, proposte e atti. I tagli al bilancio, inoltre, spingono ad un ulteriore lavoro della Commissione per garantire quanto è già programmato ed oramai entrato nella vita del Quartiere.</p>	<p>I tagli sono stati riassorbiti con un'azione di aiuto nei confronti dei Centri Anziani. La situazione organizzativa purtroppo non è mutata.</p>
<p>B.1 CENTRI ANZIANI</p> <p>La gestione dei Centri, salvo alcuni gravi e spiacevoli episodi, è considerata positiva. La Commissione prosegue il cammino intrapreso dal 2009, favorendo l'integrazione tra strutture, la sopra citata trasparenza ed il potenziamento dei servizi, nonostante un drastico calo di risorse.</p> <p>Il compito principale della Commissione sarà dunque:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere gli attuali servizi, aiutando i Centri a razionalizzare le risorse; • Favorire nuove iniziative, nel rispetto dei vincoli di spesa; • Integrare i nuovi Centri istituiti nel 2011; • Controllare la distribuzione dei beni provenienti dai 	<p>La situazione generale è positiva, sebbene permangano problemi a livello amministrativo (mancato riconoscimento di due centri, seppur in condizione di poter richiedere e ricevere contributi) e di regolamentazione. Necessario stimolare la partecipazione dei cittadini.</p>

<p>Banchi Alimentari.</p> <p>Gli spazi potranno nuovamente essere utilizzati da Associazioni, Enti ed Organizzazioni nel rispetto degli orari delle attività. È facoltà dei Centri richiedere un contributo per le pulizie dei locali, purché le quote siano precedentemente comunicate al Quartiere e regolarmente rendicontate.</p>	
<p>B.2 INTERCENTRO DEL QUERCIONE</p> <p>La Commissione apprezza l'organizzazione e la gestione dell'Intercentro, auspicando che tale modello possa essere applicato anche nel corso del 2012 nel periodo estivo ed invernale, secondo quanto stabilito dal Disciplinare.</p> <p>La Commissione auspica inoltre che la struttura sia utilizzata anche per iniziative o spazi che permettano l'utilizzo da parte di persone di tutte le età.</p> <p>Il Quartiere si impegna a realizzare, qualora possibile, uno spazio all'esterno della struttura per favorire l'attività di ballo e permettere quindi l'organizzazione contemporanea di più eventi. Si precisa che lo spazio dovrà rispettare tutti i requisiti di sicurezza, delle norme cogenti e dei vincoli gravanti sul Parco delle Cascine.</p>	<p>La gestione è stata conforme a quanto auspicato dalla commissione. Riguardo all'ultimo punto ci sono dei progetti che coinvolgono anche Montedomini e l'Assessorato. Esistono inoltre numerosi interessi relativi alla Palazzina del Quercione: si è così creata una situazione di incertezza riguardo al futuro dell'Intercentro.</p>
<p>B.3 RETE DI SOLIDARIETA'</p> <p>Nel rispetto di quanto indicato dal nuovo Protocollo di Intesa, la Commissione studierà, insieme con i volontari, nuove modalità di organizzazione dei tempi e degli spazi, per poter affrontare le problematiche che stanno emergendo (lavoro, immigrazione, sostentamento familiare) in questi momenti di gravi crisi. In questa ottica è utile integrare lo Sportello per le Famiglie in un miglior coinvolgimento di tutti i volontari.</p> <p>Per poter rispondere alle richieste delle persone, è necessario realizzare alcuni protocolli organizzativi per standardizzare le modalità di lavoro, nel rispetto e nella valorizzazione della eccellente capacità di accoglienza da parte dei volontari.</p> <p>L'apertura presso la sede del Quartiere (senza comunicazione alla Commissione) dello Sportello Lavoro gestito dalla Provincia di Firenze, dovrà necessariamente essere integrato con le attività similari gestite dalla Rete.</p>	<p>Si nota un deciso ostracismo ai tentativi di innovazione della Rete. L'ingresso della Direzione Servizi Sociali sta creando numerosi problemi di sovrapposizione di responsabilità: alcuni progetti sono stati presentati direttamente alla Rete ed ai Centri Anziani senza una discussione e l'approvazione da parte del Consiglio di Quartiere.</p> <p>Alcune dimissioni hanno portato alla sospensione dello Sportello per le Famiglie.</p>
<p>B.4 VACANZE ANZIANI</p> <p>La Commissione istruirà un atto di indirizzo ispirandosi al documento ALLEGATO B.</p>	<p>Le richieste del Quartiere 1 sono state recepite in sede di redazione del bando per l'aggiudicazione del servizio.</p>
<p>B.5 ORTI SOCIALI</p> <p>Il Consiglio delega il Collegio di Presidenza all'applicazione di quanto indicato nella delibera del 7 dicembre 2011, tuttora oggetto di accertamenti, con particolare riferimento al rinnovo delle assegnazioni nel rispetto dei nuovi criteri introdotti.</p> <p>Entro l'anno dovrà essere completato l'aggiornamento della mappa degli Orti: in questa maniera sarà possibile procedere all'attivazione del nuovo registro degli ex assegnatari.</p> <p>Gli uffici competenti saranno interessati per regolamentare la raccolta dei rifiuti degli orti (c.d. umido) e per favorire la</p>	<p>I nuovi criteri sono stati correttamente applicati. La direzione di competenza non ha ancora provveduto alla rimappatura degli orti.</p> <p>La direzione Servizi Sociali ha ritenuto non necessario realizzare un albo degli ex assegnatari, bastando una</p>

<p>concimazione con il compost. Qualora necessario, sarà predisposto un nuovo bando per la formazione di graduatorie per gli orti vacanti. La Commissione ritiene interessante la possibilità di assegnare Orti a nuclei familiari con figli minorenni, che potranno costituire fino al 20% degli assegnatari, mentre ritiene conclusa la possibilità di assegnare orti alle scuole.</p>	<p>semplice comunicazione agli uffici. Alcuni assegnatari si sono organizzati con compostiere, con la rimozione di quelle comuni, obsolete e malcurate. A dicembre 2012 si è esaurita la precedente graduatoria.</p>
<p>B.6 MICROCREDITO ALLE PERSONE La Commissione rileva con estremo dispiacere che non è stato possibile attivare questo importante servizio per le persone in difficoltà. Sottolinea comunque l'importanza di tali sistemi per aiutare le persone in momenti di crisi come quello che stiamo attraversando. Saranno quindi valutate con rapidità tutte le possibilità per poter quantomeno collaborare con altre Istituzioni o Organizzazioni per favorire questo tipo di soluzioni, anche indipendenti dal SIAST.</p>	<p>La Commissione e quindi il Collegio di Presidenza ha approvato una collaborazione con un MAG appena costituitosi nel Quartiere 1. La carenza di spazi attualmente impedisce una maggiore forma di collaborazione.</p>
<p>B.7 SERVIZI E RAPPORTI CON LE REALTA' DEL QUARTIERE Tutti i servizi offerti nei locali del Quartiere dovranno essere autorizzati, gestiti ed organizzati nel pieno rispetto di tutte le leggi ed i regolamenti comunali. La Commissione rivolge particolare attenzione al servizio di Mediazione Sociale, ben operante seppur non pienamente utilizzato dai Cittadini, e monitorerà con interesse il nuovo servizio di distribuzione a persone svantaggiate dell'inventario fresco della Mercafir. Il modello di scambio virtuoso tra Quartiere ed Associazioni, seppur poco utilizzato, ha dato risultati interessanti. Come sempre la Commissione valuterà tutte le proposte, proponendo le soluzioni più idonee per offrire maggiori servizi ai cittadini nonostante la scarsità di risorse.</p>	<p>Tutti i punti si sono verificati o sono in corso di verifica.</p>

ALLEGATO B: Linee d'indirizzo per le caratteristiche qualitative delle Vacanze Anziani 2013

A seguito di alcuni problemi verificatisi nelle Vacanze anziani 2011, il Consiglio di Quartiere 1 Centro Storico intende disciplinare il servizio con un atto estremamente preciso e dettagliato, nel rispetto delle prerogative dell'A.C.

1) Località e partecipanti

Il Quartiere 1 prevede soggiorni nelle seguenti località, con l'indicazione del numero di partecipanti:

- Soggiorni marini in Versilia, con 40 partecipanti;
- Soggiorni marini in riviera adriatica (Romagna e Marche), con 30 partecipanti ciascuno per 2 turni;
- Soggiorni montani (Andalo), con 50 partecipanti;
- Soggiorni termali (Salsomaggiore Terme), con 30 partecipanti.

Deve essere assicurato il numero di partecipanti sopra indicato. Questo non comporta impegni ed obblighi di nessun tipo a carico dell'Amministrazione Comunale (di seguito: A.C.) qualora vi sia un numero di partecipanti inferiore.

Il servizio dovrà essere assegnato con le modalità ritenute più idonee dall'A.C. ad una società regolarmente registrata alla CCIAA, specializzata in servizi turistici (di seguito: concessionario). Sono esclusi in ogni caso

qualsiasi tipo di gruppi de iure o de facto collegati ai Centri Anziani del comune di Firenze o ad Associazioni, Enti ed Organizzazioni ad essi collegati, a qualsiasi titolo o livello.

Il concessionario del servizio è comunque tenuto a soddisfare tutte le domande di iscrizione pervenute eventualmente sistemando gli utenti eccedenti i numeri sopra riportati anche in alberghi non compresi nell'offerta, specificando per scritto tale situazione e le eventuali variazioni di condizioni.

Ciascun gruppo non dovrà superare i cinquanta utenti, per la stessa località potranno inoltre essere proposti più gruppi.

Qualora si verificassero eccezionali condizioni tali da rendere inidoneo l'albergo prima e durante il soggiorno, il concessionario, sentita l'A.C. e avuto il necessario nulla osta, dovrà sostituire l'albergo con altra struttura avente gli stessi requisiti, o comunque non inferiori e senza aumento di prezzo. Eventuali variazioni e/o integrazioni di alberghi e località oltre a quelli indicati in offerta potranno essere effettuate previo assenso da parte dell'Amministrazione Comunale. Tali variazioni migliorative, debitamente motivate e non imputabili a causa del concessionario, dovranno garantire gli stessi standard qualitativi e gli stessi prezzi indicati in offerta secondo le località.

2) Modalità delle iscrizioni e rispetto della privacy

Il concessionario garantisce le località ed i turni prescelti.

Le operazioni di informazioni e di iscrizione avvengono presso locali messi a disposizione dal Quartiere 1 e nel rispetto delle modalità di seguito specificate.

Gli utenti con integrazione economica sul prezzo del soggiorno si iscrivono direttamente presso l'ufficio sociale allargato, con priorità ai fini dell'iscrizione.

Il concessionario deve garantire il totale rispetto della riservatezza degli utenti con integrazione economica e non deve comunicare all'accompagnatore la loro situazione.

Il concessionario deve necessariamente richiedere, a norma del d.lgs 196/2003, esplicita autorizzazione qualora intenda utilizzare i dati degli utenti per comunicazioni commerciali al di fuori del servizio delle Vacanze anziani.

3) Prestazioni a cura del concessionario.

Il concessionario garantisce il rispetto di tutti i requisiti regolamentari e di legge, con particolare riferimento alle delibere comunali in materia di Vacanze anziani e della legislazione sul lavoro.

Il concessionario garantisce per il periodo successivo alle iscrizioni e per ogni lotto, uno sportello operativo, gestito da propri incaricati in stretta collaborazione con l'Ufficio Sociale Allargato, nei locali utilizzati per le iscrizioni. Il concessionario dovrà garantire la regolarità delle posizioni assicurative e previdenziali nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento del servizio, compresi gli accompagnatori.

Tali sportelli dovranno essere aperti, almeno per 6 ore settimanali, articolate in due giorni diversi (mattina e pomeriggio), dalla fine del mese di Maggio fino alla fine di Luglio e, qualora sia organizzato un turno nel mese di settembre, almeno 15 giorni prima della data di partenza in orari da concordare successivamente, per espletare i seguenti adempimenti:

- informazioni e rapporti con gli utenti;
- assegnazione camere singole ed abbinamenti in camera in accordo con il Quartiere;
- comunicazioni agli utenti;
- assistenza alla partenza;
- sostituzioni, rinunce, nuove iscrizioni, riscossione pagamenti e comunicazione agli operatori comunali in tempi reali di rinunce e/o variazioni dei partecipanti;
- altri adempimenti connessi al servizio.

La riscossione dei pagamenti non deve avvenire con denaro contante.

Il concessionario assicura agli utenti la gestione del servizio sollevando gli operatori comunali per quanto riguarda tutte le informazioni e il rapporto con l'utenza.

Il concessionario cura l'assegnazione definitiva del posto-vacanza, la spedizione lettere di comunicazioni agli utenti, gli abbinamenti in camera, le assegnazioni delle camere singole, sostituzioni, rinunce, assistenza alla partenza, riscossioni pagamenti, rimborsi, e quant'altro connesso al servizio, con particolare riferimento a qualsiasi variazione o imprevisto;

Il concessionario, al termine dei soggiorni, deve trasmettere al Comune:

- il tabulato dei singoli alberghi, firmato dall'albergatore, comprovante le presenze e l'effettivo periodo di soggiorno;
- relazione dell'Accompagnatore inerente il soggiorno;
- questionari compilati dai singoli utenti riconsegnati in busta chiusa;
- eventuale elenco dei nominativi dei partecipanti da cui risulti la somma integrativa a carico del Quartiere.

4) Accompagnatori

Il concessionario fornisce, per ogni gruppo, i nominativi degli accompagnatori, di provata capacità ed esperienza, documentata dai relativi curricula che dovranno pervenire all' Ufficio Sociale Allargato del Quartiere 1 almeno 10 giorni prima della partenza del turno, affidandogli i compiti in seguito descritti. Nella valutazione dei curricula si dovrà tenere conto in particolar modo di (in ordine di importanza):

- a) Esperienze precedenti nelle Vacanze Anziani del Comune di Firenze, con valutazione tramite questionario espressa da parte degli anziani utenti del servizio;
- b) Comprovata esperienza organizzativa in strutture per la popolazione anziana;
- c) Comprovate esperienze organizzative in soggiorni o strutture vacanzieri;
- d) Percorsi di studio attinenti l'educazione, l'organizzazione o la conduzione di gruppi di persone anziane;
- e) Esperienze descritte nei punti precedenti per altre tipologie di utenti

A seguito di alcuni problemi già riscontrati negli anni precedenti, è stabilita al compimento del 65° anno l'età massima per gli accompagnatori.

Nell'ipotesi in cui l'Amministrazione Comunale valutasse a totale e completa discrezione la non idoneità dell'accompagnatore assegnato, il concessionario deve effettuare tempestivamente la sostituzione con personale adeguato.

Il concessionario dovrà garantire all'accompagnatore adeguata sistemazione, con vitto e alloggio, nella struttura alberghiera sede del soggiorno.

5) Caratteristiche delle strutture alberghiere:

- albergo a 3 stelle, perfettamente agibile e in regola con le vigenti norme di legge;
- trattamento di n. 14 giorni di pensione completa, bevande incluse (1/4 di vino a pasto e acqua minerale a volontà), menù variato con almeno doppia scelta;
- tutte le camere doppie/matrimoniali o singole offerte in sede di gara, non devono essere situate nella mansarda o sottoscala, non possono presentare scalini o altri impedimenti e devono necessariamente essere dotate di servizi privati con vasca o cabina doccia o comunque con doccia adeguata alla particolare tipologia di utenza e con i sanitari in muratura, compreso il bidet;
- ciascun albergo dovrà rendere disponibili, per ogni gruppo, almeno 2 camere singole, oltre a quella riservata all'accompagnatore, a supplemento concordato;
- il gruppo dovrà essere sistemato in un unico albergo;
- presenza di ascensore dal piano terra dell'albergo o localizzazione di tutte le camere, della sala da pranzo e delle sale comuni, al piano terreno;
- ogni albergo dovrà avere sale comuni, sala TV e spazi, anche esterni, adeguati all'intrattenimento degli ospiti;

6) Caratteristiche delle località di soggiorno:

- per le località marine, distanza dalla spiaggia non superiore a 300 metri per il percorso pedonale più breve;
- per le località montane la struttura dovrà essere ubicata in un centro abitato ad altitudine non superiore a mt. 1200 sul livello del mare.
- I centri abitati devono essere dotati dei seguenti servizi:
 - a) Ambulatorio con guardia medica;
 - b) Ufficio postale aperto almeno 15 ore la settimana;
 - c) Farmacia;
 - d) Esercizi pubblici di vario genere

- e) Servizi di bar e ristorazione
- f) Copertura telefonica mobile con almeno i tre gestori GSM italiani

7) Altri servizi

- accompagnatore con funzioni di capogruppo;
- per le località marine, servizio spiaggia con n. 1 ombrellone e n. 2 sedie a sdraio ogni 2 ospiti, in stabilimento distante non più di 300 metri circa dall'albergo;
- polizza assicurativa R.C.T;
- Trasferimento A/R da e per Firenze, con Pullman G.T. ed accompagnatore sempre presente, con fermata davanti alla struttura alberghiera e assistenza carico e scarico bagagli.

8) Rimborsi

Deve essere prevista una forma di rimborso per vacanze parzialmente non godute per gravi cause di forza maggiore, debitamente motivate, pari almeno al 50% della quota di partecipazione proporzionata al periodo non goduto.

In caso di rinuncia prima della partenza, per causa di forza maggiore (decesso, ricovero ospedaliero, gravi e documentati motivi sanitari e/o familiari), il concessionario rimborserà l'intera quota all'anziano o agli eventuali eredi. I rimborsi dovranno essere effettuati agli utenti entro il 30 settembre dell'anno in corso.

9) L'accompagnatore

L'Accompagnatore, fornito dal concessionario, è il referente tra lo stesso, il gestore dell'albergo e gli utenti. E' altresì il referente per l'Amministrazione comunale, alla quale è tenuto a comunicare l'andamento del servizio almeno una volta la settimana. Ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi difformità rispetto alla convenzione stipulata.

Deve verificare:

- la sistemazione delle camere secondo quanto riportato negli articoli precedenti;
- la qualità del vitto, la presenza in numero sufficiente di personale di servizio, e tutto quello che attiene al servizio alberghiero o delle altre strutture utilizzate per le vacanze;

Ha inoltre i seguenti compiti:

- intrattiene i rapporti diretti con gli utenti provvedendo ad eventuali problemi di ordine sanitario (ricovero, pronto soccorso, perdita di autosufficienza, ecc.) che possono presentarsi ai singoli partecipanti;
- in caso di malattia o ricovero ospedaliero avvisa le famiglie;
- partecipa con gli anziani alla colazione, pranzo e cena, verificando in tali occasioni la presenza di tutti i componenti del gruppo, informandosi sull'andamento del soggiorno, provvedendo a risolvere eventuali disservizi che dovessero emergere;
- organizza il tempo libero per il gruppo anche raccordandosi con le agenzie informative e turistiche della zona.
- cura la distribuzione del questionario agli utenti, il ritiro e la consegna, in busta chiusa, al Quartiere.

Nell'ipotesi in cui l'Amministrazione verificasse comportamenti non rispondenti alle mansioni richieste dal presente capitolato e/o inadeguati rispetto al ruolo che l'accompagnatore è tenuto a svolgere, l'aggiudicatario, su richiesta del Quartiere, dovrà immediatamente provvedere alla sua sostituzione.

10) altre precisazioni

La assegnazione del servizio non può essere ceduta in nessun caso.

Qualora venissero applicate delle penali, questo comporta l'impossibilità di stipulare contratti con la stessa società per almeno due anni.

Per tutto quanto non scritto si fa riferimento ad atti similari già prodotti dall'A.C., con particolare riferimento al CAPITOLATO VACANZE ANZIANI 2011 e 2012 redatto dalla Direzione Servizi Sociali.

Si procede alla votazione:

Consigliere	Presente	Non votante*	Favorevole	Contrario	Astenuto
Abbassi Andrea	X		X		
Armani Oberdan	X		X		
Badò Andrea	X				X
Benvenuti Nicola	X		X		
Ciani Francesco	X		X		
Compagno Antonino					
Corti Grazi Emanuele	X		X		
De Razza Francesco Giovanni	X		X		
Delfino Alessandro	X				X
Fanetti Pier Luigi	X		X		
Fantini Enrico	X		X		
Gemignani Gabriele	X		X		
Grassi Ornella	X		X		
Madiai Villani Chiara	X		X		
Marmugi Stefano	X				X
Nativi Roberto					
Orlandi Enrico					
Passeri Marco	X		X		
Sansone Riccardo	X		X		
Sodi Marco Antonio	X		X		
Spini Debora	X		X		
Terrinazzi Omero	X		X		
Torrini Niccolò	X		X		
TOTALE	20		17		3

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – Centro Storico

- Visto l'art. 49 dello Statuto del Comune di Firenze;
- Visto l'art. 30 del Regolamento dei C.d.Q.;
- Visto il programma elaborato dalla competente Commissione consiliare;
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

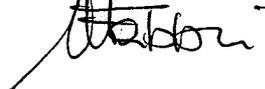
DELIBERA

di **APPROVARE** le linee programmatiche per l'anno 2013 della Commissione "Servizi Sociali" secondo quanto espresso in narrativa.

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993

Il Segretario verbalizzante

Nicoletta Fabbri



Presidente del Quartiere 1

Nicola Benvenuti

